

COMUNE DI CHIOGGIA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

AREA EX BATTERIA FORTE PENZO_ AMBITO 2 PROGETTO SPECIALE N.6

Ditte:

Tiozzo Caenazzo Fabrizio C.F. TZZFRZ50S29C638F
Tiozzo Caenazzo Anzolin Orazio C.F. TZZRZO33M04C638K
Tiozzo Caenazzo Anzolin Marino C.F. TZZMRN41C17C638L
Tiozzo Caenazzo Lucia C.F. TZZLCU58S69C638P

Tiozzo Fabrizio
Tiozzo Caenazzo Anzolin Orazio
Tiozzo Caenazzo Anzolin Marino
Tiozzo Caenazzo Lucia

Coordinamento:



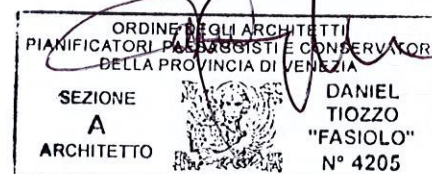
NAOS ARCHITETTURA S.C.

Viale Venezia n°7,
30015 Chioggia - VE
P.I. 04091700270

info@naosarchitettura.it
+39 0418876900

Progettista:

Arch. Daniel Tiozzo Fasiolo



Consulente: *Dott. Roberto Rossetto*



elaborato:

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 152/2006 a s.m.i.

cod :

50

Rev. N.	Data	Note	Redatto	Controllato	Approvato
01	23.10.2020	Emissione	G.Basso	A.Gatto	R.Rossetto

Sommario

1. Premessa	1
2. Il Rapporto Ambientale e gli esiti delle consultazioni	3
3. Le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato	5
4. I pareri pervenuti.....	6
4.1 ARPAV - Dipartimento di Venezia.....	6
4.2 Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica.....	9
5. Conclusioni	10

1. Premessa

La VAS del Piano Urbanistico Attuativo dell'Ambito n. 2 denominato del Progetto Speciale n. 6 "Ex Batteria Forte Penzo" nel Comune di Chioggia è stata predisposta in coerenza con quanto definito dalla Direttiva Europea 2001/42/CE, che è stata poi recepita a livello nazionale dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il quale al Titolo II "Valutazione Ambientale Strategica – VAS" – Capo I "Disposizioni comuni in materia di VAS" prevede la redazione di una Dichiarazione di Sintesi che al fine dell'approvazione "...del piano o del programma tiene conto del parere di cui al comma 2. A tal fine il provvedimento di approvazione deve essere accompagnato da una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 9, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 10 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 11, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, anche rispetto alle alternative possibili che erano state individuate, ed, infine, le misure adottate in merito al monitoraggio". A livello regionale il suddetto D.LGS. è stato recepito dalla la L.R. 11/2004 (articolo 4), aggiornando e specificando successivamente contenuti e procedure con:

- DGRV 791/2009 "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4. Indicazioni metodologiche e procedurali" e l'allegato F - Procedure per la verifica di assoggettabilità a VAS, definisce la procedura di Verifica di Assoggettabilità;
- D.G.R. 1646 del 7 agosto 2012 - Presa d'atto del parere n.84 del 3 agosto 2012 della Commissione VAS "Linee di indirizzo applicative a seguito del cd Decreto Sviluppo, con particolare riferimento alle ipotesi di esclusione già previste dalla Deliberazione n.791/2009 e individuazione di nuove ipotesi di esclusione e all'efficacia della valutazione dei Rapporti Ambientali di PAT/PATI";
- D.G.R. 384 del 25 marzo 2013 - Presa d'atto del parere n.24 del 26 febbraio 2013 della Commissione regionale VAS "Applicazione sperimentale della nuova procedura amministrativa di VAS";
- D.G.R. 1717 del 03 ottobre 2013 ad oggetto - Presa d'atto del parere n. 73 del 2 luglio 2013 della Commissione regionale VAS "Linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n. 58/2013 della Corte Costituzionale" che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 40, comma 1, della Legge della Regione Veneto 6 aprile 2012, n. 13, nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della Legge della Regione Veneto 26 giugno 2008, n. 4.;
- D.G.R. 23 del 21 gennaio 2014 ad oggetto "Disposizione in ordine all'organizzazione amministrativa in materia di ambientale, con particolare riferimento alla Commissione Regionale Valutazione Ambientale Strategica (VAS)".

COMUNE DI CHIOGGIA (VE)
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO N. 2 "EX BATTERIA FORTE PENZO"
DICHIARAZIONE DI SINTESI

La presente Dichiarazione di Sintesi è pertanto strutturata, in coerenza con quanto definito dalla normativa vigente, come segue:

1. Premessa
 - Nella quale sono riportati i riferimenti normativi per la redazione delle VAS e delle Dichiarazioni di Sintesi.
2. Il Rapporto Ambientale e gli esiti della consultazione.
 - In questo capitolo è descritta la "storia" dell'intervento: dalla redazione del RAP, agli incontri e consultazioni effettuate fino all'adozione del Piano.
3. Le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato.
 - Spiega come, tra le varie ipotesi progettuali, si è ritenuta ottimale quella analizzata, valutata e stimata meno impattante sull'ambiente nel RA.
4. I pareri pervenuti
 - Questo capitolo evidenzia che sono pervenuti dei pareri dagli Enti interessati dal procedimento.
 - Essi sono stati sintetizzati in una tabella e per ogni punto si è proceduto a dare una risposta puntuale, dichiarando quali prescrizioni e indicazioni sono state recepite nel Rapporto Ambientale, sotto che forma ed in quale parte specifica del RA.
5. Conclusioni

2. Il Rapporto Ambientale e gli esiti delle consultazioni

L'oggetto di valutazione è il Piano Urbanistico Attuativo dell'Ambito n. 2 denominato del Progetto Speciale n. 6 "Ex Batteria Forte Penzo", così come determinato dallo strumento urbanistico comunale vigente e prevede la realizzazione di un insediamento residenziale e commerciale capace di rafforzare la vivibilità e la fruibilità da parte di cittadini e turisti della parte centrale di Sottomarina.

Il PUA è stato adottato dal Comune di Chioggia con Deliberazione della Giunta Comunale n. 263 del 21.12.2018.

Al fine di espletare la procedura di VAS è stato redatto il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP).

Sono giunti i seguenti pareri al RAP:

- parere n. 41547 del 14.05.2019 assunto al prot. reg. al n. 187343 del 14.05.2019 di Veritas;
- parere n. 677 del 17.05.2019 assunto al prot. reg. al n. 193411 del 17.05.2019 del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;
- parere n. 49933 del 17.05.2019 assunto al prot. reg. al n. 194448 del 17.05.2019 di ARPAV;
- parere al n. 2680 del 17.05.2019 assunto al prot. reg. al n. 194467 del 17.05.2019 dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali;
- parere n. 7679 del 20.05.2019 assunto al prot. reg. al n. 196836 del 21.05.2019 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;
- parere n. 43351 del 20.05.2019 assunto al prot. reg. al n. 195596 del 20.05.2019 di Veritas.

La Commissione Regionale VAS si è espressa con Parere Motivato n. 107 del 11.06.2019 con cui la Commissione Regionale VAS del Veneto ha ritenuto di assoggettare il PUA a VAS, definendo gli approfondimenti su specifiche tematiche da valutare in fase di Rapporto Ambientale.

Alla luce di quanto sopra è stato redatto il Rapporto Ambientale che ha recepito i suddetti pareri espressi in fase di RAP, nonché le indicazioni riportate nel parere della Commissione Regionale VAS, di seguito sintetizzate:

1. stima del carico antropico definito in termini di abitanti insediabili in maniera stabile stagionale, ecc., le considerazioni dovranno tener conto della vocazione turistica dei luoghi e di come questa incida ai fini del corretto dimensionamento;
2. la valutazione degli impatti/effetti che, in termini cumulativi, tenga conto degli apporti derivanti anche dagli altri ambiti (n. 1 e n. 3) ricompresi nel progetto speciale n. 6;
3. la dimostrazione della capacità del sistema viario di assorbire il nuovo carico antropico tenuto conto che nell'area circoleranno, oltre ai veicoli privati, anche mezzi a servizio dell'attività commerciale, nonché, presumibilmente mezzi pubblici;
4. le valutazioni tese a dimostrare come la previsione di realizzare parcheggi interrati sia compatibile con le caratteristiche dell'area in termini di assetto idrogeologico;
5. la valutazione degli scenari alternativi che dimostri la valenza della scelta pianificatoria adottata, sotto un profilo di sostenibilità ambientale;
6. approfondimenti sul clima acustico e su come questo verrà modificato a seguito della realizzazione degli interventi;
7. tutte le criticità evidenziate nei pareri resi dalle Autorità ambientali consultate.

COMUNE DI CHIOGGIA (VE)
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO N. 2 "EX BATTERIA FORTE PENZO"
DICHIARAZIONE DI SINTESI

I soggetti coinvolti nel processo di VAS sono stati i seguenti

- Regione Veneto - Commissione Regionale VAS;
- ARPAV Dipartimento di Venezia;
- Regione Veneto – Direzione Difesa del Suolo;
- Città Metropolitana di Venezia – Ente di area vasta;
- Distretto idrografico Alpi Orientali;
- Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli Venezia
- Comune di Chioggia;
- ASL 14 Chioggia
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna

Ai fini di esplicitare il processo partecipativo in data 18/12/2019 si è tenuto un incontro pubblico presso la sala parrocchiale della Parrocchia di S. Martino Vescovo di Sottomarina, di cui è stata data opportuna evidenza al pubblico.

A seguito dell'invio del Rapporto Ambientale non sono state presentate osservazioni, ma sono pervenuti 3 pareri da parte di 3 Soggetti coinvolti nel processo di VAS:

- ARPAV Dipartimento di Venezia (Regione Veneto prot. 17774 del 21/02/2020);
- VERITAS (Regione Veneto prot. 18796 del 03/03/2020);
- Consorzio di Bonifica Bacchiglione (Regione Veneto prot. 3269 del 05/03/2020).

La commissione VAS, preso atto dei pareri pervenuti nonché della Relazione Istruttoria Tecnica 88/2019 per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), con parere motivato n. 107 del 28.09.2020, ha espresso parere positivo sul Rapporto Ambientale del PUA area ex batteria Forte Penzo dettando alcune prescrizioni.

3. Le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato

L'area interessata dal PUA si configura come una superficie a vegetazione erbacea xerofila circondata da una siepe arborea e arbustiva, composta principalmente da pioppo nero, salice bianco, robinia, rovi ed edera.

La non realizzazione dell'intervento proposto se da una parte può avere effetti positivi in relazione al mantenimento di superfici non artificiali, tuttavia di ridotta valenza ambientale e paesaggistica, oltre che al non aumento del carico insediativo, dall'altra non si contribuisce al disegno prefigurato dallo strumento urbanistico comunale vigente che individua invece nell'ambito, la possibilità di assumere il ruolo di cerniera tra la zona di primo sviluppo urbano e i nuovi quartieri posti a sud fino a Viale Mediterraneo, accogliendo funzioni urbane pregiate e connotandosi come centro cittadino.

L'opzione zero comporterebbe anche la non realizzazione della viabilità, che è stata sviluppata in coerenza con quanto previsto dal Masterplan approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 110 del 29/05/2015, che prevede una nuova connessione tra il Centro di Sottomarina e il Lungomare Adriatico.

Le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato derivano dunque dal fatto che la non attuazione delle previsioni contenute nel PUA non determina situazioni migliorative evidenti rispetto all'attuale assetto del contesto, al contrario verrebbero meno gli effetti della valorizzazione delle risorse socioeconomiche locali, con ricadute non solo sulle aree urbane limitrofe, ma anche sulla collettività, in relazione alle opere connesse al Piano.

Per approfondimenti si rimanda al capitolo 7 "La valutazione degli scenari" pag. 146 di cui il presente capitolo costituisce un estratto.

4. I pareri pervenuti

Come evidenziato nel capitolo 2, i pareri pervenuti sono 4, di cui 2 sono positivi (VERITAS e del Consorzio di Bonifica Bacchiglione) mentre gli altri due sono positivi con prescrizioni, e sono quelli di ARPAV e della Commissione Regionale VAS.

Questi ultimi sono stati in seguito sintetizzati ed è stata predisposta puntuale risposta ad ognuno con indicazione di eventuale recepimento nel Rapporto Ambientale, con specificazione di modalità e riferimento all'interno di esso.

4.1 ARPAV - Dipartimento di Venezia

ARPAV ha emesso parere in data 21/02/2020 con prot. n. 17774 relativo alla procedura di VAS Piano Urbanistico Attuativo dell'Ambito n. 2 denominato del Progetto Speciale n. 6 "Ex Batteria Forte Penzo", di seguito sintetizzato e recepito nel Rapporto Ambientale per quanto di competenza.

Tema	Contributo	Recepimento nel Rapporto Ambientale	Modifiche
Valutazione degli impatti significativi	Matrice Atmosfera Si suggerisce di integrare il capitolo 10 "Il Monitoraggio" (pag. 158), definendo opportuni indicatori che permettano di verificare l'interferenza delle azioni di Piano sulla componente atmosfera	L'indicazione è recepita all'interno del capitolo 10 "Il Monitoraggio"	Pag. 158 Sono stati aggiunti gli indicatori: - PM10 – media annua - NO2 – media annua - CO – media annua al fine di verificare la non interferenza degli interventi rispetto alla qualità dell'aria.
Suolo/Sottosuolo Per tutti gli interventi che comportino scavo e movimentazione di terreno si richiama il rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017).		L'indicazione è recepita all'interno del capitolo 9 "Misure di accompagnamento".	Pag. 158 È stata aggiunta la frase "gli interventi di scavo e movimentazione di terreno per la realizzazione del parcheggio interrato saranno eseguiti nel rispetto della normativa

COMUNE DI CHIOGGIA (VE)
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO N. 2 "EX BATTERIA FORTE PENZO"
DICHIARAZIONE DI SINTESI

Tema	Contributo	Recepimento nel Rapporto Ambientale	Modifiche
	<p>Si invita ad individuare le mitigazioni da inserire nelle norme tecniche per ridurre al minimo la copertura del suolo (ad es. pavimentazione delle aree parzialmente coprente, aumento delle aree verdi, ecc.) nella realizzazione degli interventi previsti.</p>	<p>Nell'art. 14 delle Norme Tecniche del PUA sono fornite indicazioni per le "superfici pavimentate esterne e a verde"</p>	<p>sulle terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017)."</p>
	<p>Agenti fisici <u>Inquinamento acustico</u> Quanto dichiarato evidenzia la necessità di adottare soluzioni di progetto finalizzate a garantire il rispetto dei limiti, a seguito dell'evidenza di non conformità con i limiti di zona stabiliti dalla classificazione acustica attualmente vigente. Si ritiene che una volta definito il progetto esecutivo, con particolare riferimento all'attività commerciale (e alle sorgenti di rumore ad essa connesse), senza tuttavia trascurare potenziali sorgenti ascrivibili agli insediamenti residenziali (impianti tecnologici, aree ecologiche, parcheggi), si dovrà redigere una nuova documentazione previsionale di impatto acustico nella quale dovranno essere descritti gli interventi di mitigazione e dalla quale emerga in modo inequivocabile la compatibilità con il contesto acustico locale.</p>	<p>Nella relazione previsionale di clima acustico (Allegato 46 del progetto) sono fornite indicazioni degli interventi di mitigazione necessari a garantire il rispetto del limite di emissione. Tenuto conto la particolarità e sensibilità del contesto, la relazione indica la necessità di realizzare uno o più studi di dettaglio relativo all'impatto acustico sui luoghi in sede di provvedimenti autorizzatori locali. L'indicazione è stata recepita nel capitolo 9 "Misure di accompagnamento".</p>	<p>Pag. 158 È stata aggiunta la frase "sarà redatta (in coerenza con quanto previsto dalla relazione di impatto acustico allegata al progetto) in sede di provvedimenti autorizzatori locali, uno o più studi di dettaglio di impatto acustico per verificare la compatibilità dell'intervento con il contesto locale"</p>

COMUNE DI CHIOGGIA (VE)
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO N. 2 "EX BATTERIA FORTE PENZO"
DICHIARAZIONE DI SINTESI

Tema	Contributo	Recepimento nel Rapporto Ambientale	Modifiche
	<p><u>Inquinamento luminoso</u> Si fa comunque presente che i requisiti stabiliti dalla Legge Regionale 17/09 devono essere rispettati anche dagli impianti di illuminazione esterna privati.</p> <p><u>Inquinamento elettromagnetico</u> Garantire la compatibilità dei nuovi insediamenti previsti dal Piano e relative destinazioni d'uso con il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dalla vigente normativa, considerando l'impatto generato dagli impianti radio emittenti presenti nelle vicinanze.</p>	<p>Nella relazione di impatto dell'Illuminazione pubblica (Allegato 48) si dichiara che il progetto dell'impianto di illuminazione pubblica risulta essere conforme alla dalla Legge Regionale 17/09.</p> <p>L'indicazione è presente nel capitolo 8.2 "Stima degli effetti ambientali": <i>"In fase di progettazione e autorizzazione degli interventi edilizi dovrà essere tenuto conto della presenza di impianti di telefonia mobile e radiodiffusione che, per altezze dal suolo superiori a 17 metri possono generare campi elettromagnetici aventi livelli superiori al valore di attenzione di 6 V/m. In tal caso dovrà essere prevista la riconfigurazione degli impianti in modo da garantire la compatibilità con la nuova situazione edificatoria."</i></p>	

4.2 Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica

La Commissione Regionale VAS ha emesso parere motivato n. 107 in data 28/09/2020 relativo alla procedura di VAS del Piano Urbanistico Attuativo dell’Ambito n. 2 denominato del Progetto Speciale n. 6 “Ex Batteria Forte Penzo”, di seguito sintetizzato e recepito nel Rapporto Ambientale per quanto di competenza.

Tema	Prescrizioni	Recepimento nel Rapporto Ambientale	Modifiche
Monitoraggio	Va previsto un monitoraggio, secondo quanto evidenziato nel parere dell’Autorità ambientale consultata (ARPAV), che attraverso opportuni indicatori permetta di verificare l’interferenza delle azioni di Piano sulla componente atmosfera.	L’indicazione è recepita all’interno del capitolo 10 “Il Monitoraggio”	Pag. 158 Sono stati aggiunti gli indicatori: - PM10 – media annua - NO2 – media annua - CO – media annua al fine di verificare la non interferenza degli interventi rispetto alla qualità dell’aria.

5. Conclusioni

Come evidenziato sono stati recepiti i pareri dei Soggetti competenti in materia (ARPAV e Commissione Regionale VAS) interessati dal procedimento e pertanto di è proceduto ad aggiornare il Rapporto Ambientale del PUA ambito n.2 "Ex batteria Forte Penzo".

Come si evince dalle tabelle, le modifiche sono sostanzialmente riferite alla fase di monitoraggio descritta nel Rapporto Ambientale al capitolo 10 pag. 158 ed alle misure di accompagnamento al capitolo 9 pag. 158.